

QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2011

Con delibera della Giunta Regionale n. 532 del 27.06.2011 è stato quantificato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana dell'anno 2011. La citata delibera ha operato una quantificazione in via preventiva, rinviando ad un successivo atto la definitiva quantificazione del fondo in relazione a quelle voci la cui consistenza può essere compiutamente determinata solo a consuntivo.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

Complessivamente il fondo dell'anno 2011 determinato a consuntivo ammonta a €10.007.206, ivi inclusi residui rinviati dall'anno 2010 per €255.978. Rispetto alla quantificazione a preventivo di cui alla citata delibera di Giunta 532/2011 le risorse sono incrementate complessivamente di €162.275 come risulta dalla seguente tabella, che mostra il quadro complessivo delle risorse:

Quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2011

Descrizione	(A) Consuntivo anno 2010	(B) Preventivo anno 2011	(C) Consuntivo anno 2011	(C - A) variazione 2010/2011	(C -B) variaz. 2011 prev. / cons.
-------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	------------------------------------	--

A) Risorse INCLUSE nel calcolo del tetto 2010 (art. 9 c. 2 bis d.l. 78/2010)

A.1) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.a	5.299.460	5.299.460	5.299.460	0	0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.d	167.848	167.848	167.848	0	0
CCNL 22/02/2006 art. 23, commi 1 e 3	331.604	331.604	331.604	0	0
CCNL 14/05/2007 art.4 commi 1 e 4	333.481	333.481	333.481	0	0
CCNL 22/02/2010 art. 16 commi 1 e 4	321.939	321.939	321.939	0	0
CCNL 03/08/2010 art. 5 commi 1 e 4	201.471	201.471	201.471	0	0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.f	207.230	207.230	207.230	0	0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.g	1.067.068	1.067.068	1.105.722	38.654	38.654
CCNL 23/12/99 art.26,comma 3	2.525.814	2.525.814	2.525.814	0	0
CCNL 23/12/99 art.26,comma 5	290.472	290.472	313.987	23.515	23.515
CCNL 12.02.2002 art. 1, comma 6	175.817	175.817	191.580	15.763	15.763
Riduzioni del Fondo	-1.238.129	-1.238.129	-1.238.129	0	0
totale risorse fisse	9.684.075	9.684.075	9.762.007	77.932	77.932

A.2) risorse variabili

CCNL 23/12/99 art.26,comma 2	160.856	160.856	160.856	0	0
Applicazione art. 61, comma 9 d.l. 112/2008	4.000		5.000	1.000	5.000
totale risorse variabili	164.856	160.856	165.856	1.000	5.000

totale risorse incluse nel calcolo del tetto

9.848.931	9.844.931	9.927.863	78.932	82.932
-----------	-----------	-----------	--------	--------

B) decurtazioni art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (per supero tetto 2010)

decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2010 (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)
decurtazioni del fondo/parte variabile - limite 2010 (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)

		-77.932	-77.932	-77.932
		-1.000	-1.000	-1.000
Totale decurtazioni per supero tetto 2010	0	-78.932	-78.932	-78.932

Totale delle risorse stabili e variabili

9.848.931	9.844.931	9.848.931	0	0
-----------	-----------	-----------	---	---

C) risorse variabili ESCLUSE dal calcolo del tetto 2010 (art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010)

CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e) (compensi patrocinio legale dell'ente)
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e) (compensi progettazione d.lgs. 163/06)
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.i)
Somme non utilizzate - anno precedente

78.350		78.330	-20	78.330	
11.466		3.033	-8.433	3.033	
246.594		44.608	-201.986	44.608	
299.928		255.978	-43.950	255.978	
Totale risorse escluse dal calcolo del tetto 2010	636.338	0	381.949	-254.389	381.949

Totale complessivo al netto della riduzione art. 9 comma 2 bis per supero tetto 2010

10.485.269	9.844.931	10.230.880	-254.389	381.949
------------	-----------	------------	----------	---------

D) Decurtazioni art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (parte proporzionale alla riduzione del pers.in serv.)

decurtazioni del fondo/parte fissa - riduzione pers.in servizio
decurtazioni del fondo/parte variabile - riduz. pers.in servizio

		-223.674	-223.674	-223.674
			0	0

Totale risorse per la contrattazione integrativa

10.485.269	9.844.931	10.007.206	-478.063	162.275
------------	-----------	------------	----------	---------

Tabella 1

1) APPLICAZIONE DECRETO LEGGE 78/2010

L'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 ha introdotto per il triennio 2011-2013 un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa, regime articolato in due diversi limiti:

- il totale delle risorse annualmente destinato alla contrattazione integrativa nel triennio 2011-2013 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010; in caso contrario occorre ricondurre tale importo all'importo 2010;
- il totale delle risorse annualmente destinato alla contrattazione integrativa deve essere ridotto in proporzione alla cessazione del personale in servizio.

Come evidenziato nella tabella 1, nell'anno 2011 le risorse destinate alla contrattazione integrativa sono aumentate di € 78.932 rispetto all'anno 2010. Per rispettare il limite stabilito dall'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 di non superare nell'anno 2011 il totale delle risorse destinate alla contrattazione integrativa dell'anno 2010 è stata effettuata una decurtazione di € 78.932.

Circa la riduzione delle risorse in proporzione alla cessazione del personale in servizio, con la delibera n. 575 del 02.07.2012 la Giunta Regionale, per l'anno 2011, ha impartito i seguenti indirizzi per la quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana:

1. di procedere all'applicazione delle disposizioni previste dal decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 secondo le interpretazioni del documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011;
2. di procedere, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, all'accantonamento delle somme pari alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n.12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10/2/2011.

Il documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011 prevede un modello di calcolo di riduzione delle risorse basato:

- sul numero delle persone cessate nell'anno di riferimento, al netto di quelle assunte nel medesimo anno (il confronto è tra il personale in servizio all' 1.1.2011 e quello in servizio al 31.12.2011);
- su alcune voci stipendiali (retribuzione di risultato);

Sulla base di questo modello di calcolo le risorse da ridurre per il personale cessato nell'anno 2011 ammontano a €128.990. Tale riduzione è da computare sul fondo della contrattazione integrativa dell'anno 2011 per €93.792 (rateo) e su quello dell'anno 2012 per €35.198 (saldo).

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12 prevede, invece, un modello di calcolo di riduzione delle risorse basato:

- sulla variazione media del personale tra l'anno di riferimento e l'anno 2010;
- sull'intero fondo per la contrattazione integrativa (riduce, quindi, tutte le voci stipendiali collegate al salario accessorio);

Applicando tale modello di calcolo risulta che il personale è diminuito del 6,62 % e pertanto le risorse da ridurre nella determinazione del fondo della contrattazione integrativa nell'anno 2011 ammontano a €669.410;

Seguendo gli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale l'accantonamento, pari alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n.12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10/2/2011, ammonta a €575.618.

L'Amministrazione, inoltre, sta applicando il verbale di concertazione sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 17.10.2006 e successive modificazioni e integrazioni relativamente alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale dirigente. Il verbale prevede che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato venga ridotto in proporzione ai posti resisi vacanti per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e stabilmente soppressi.

La normativa prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010, quindi, si è sovrapposta a quella relativa alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilita dall'Amministrazione e l'applicazione di entrambe le normative (norme sulla risoluzione consensuale e decreto legge 78/2010) porterebbe di fatto ad una duplicazione dell'effetto di riduzione dei fondi. Per evitare la duplicazione, la riduzione sopra citata viene effettuata in base alla più generale normativa del decreto legge n. 78/2010 - in quanto riferita a tutte le cessazioni - purché garantisca una riduzione in valore assoluto non inferiore a quella che l'Amministrazione deve applicare per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

La riduzione del fondo collegata alle cessazioni avvenute nel 2011 in applicazione delle disposizioni relative alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonta a €204.308 e quella prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 determinata applicando le interpretazioni del documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011 ammonta a €93.792.

Per tali motivi la riduzione delle risorse viene quantificata nel modo seguente:

- un importo di €204.308 determinato con riferimento al personale cui si applicano le disposizioni relative alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;
- un importo € 19.366 determinato con riferimento al personale che non ha usufruito della risoluzione consensuale;

Complessivamente la riduzione delle risorse ammonta a €223.674.

Ne consegue che viene accantonata, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, la somma di € 445.736 corrispondente alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n.12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'importo che l'Amministrazione deve ridurre per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e delle interpretazioni del documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011.

2) RISORSE STABILI

Nell'ammontare delle risorse stabili, rispetto alla cifra già quantificata per l'anno 2011 (€9.684.075) sono stati computati:

- In aumento, €77.932, da mettere in relazione ai ratei relativi alle cessazioni di personale dell'anno 2011 (r.i.a., maturato economico e riduzione stabile posti soppressi - cfr. lett. A1) della tabella 1);
- In diminuzione, €77.932, da collegare alla riduzione del fondo in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 per supero del limite delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (cfr. lett. B) della tabella 1);
- In diminuzione, €223.674, da collegare alla riduzione del fondo in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 per riduzione delle risorse in proporzione alla cessazione del personale in servizio (cfr. lett. D) della tabella 1);

3) RISORSE VARIABILI

Nell'ammontare delle risorse variabili, rispetto alla cifra già quantificata per l'anno 2011 (€9.684.075) sono state computate:

- Le risorse corrispondenti al 50% dei compensi spettanti ai dipendenti in relazione alla partecipazione a commissioni di collaudo e collegi arbitrali in corso o successivi alla data del 06.08.2008 per €5.000 (cfr. art. 61 comma 9 del decreto legge 112/2008);
- Le risorse destinate al pagamento delle somme spettanti al personale a titolo di compensi per il patrocinio legale dell'Ente maturati nell'anno 2011 secondo quanto stabilito dalla normativa contrattuale nazionale e dagli accordi sindacali sottoscritti per €78.330 (cfr. art.26, c.1 lett.e) CCNL 23/12/99);
- Le somme corrisposte nell'anno 2011 al personale a titolo di compensi di cui al D.lgs. 163/2006 (progettazione...) per €3.033;
- Le somme corrisposte a titolo di compensi maturati nel corso del 2011 per incarichi extraimpiego conferiti ai dirigenti dall'Amministrazione in ragione del loro ufficio o su designazione della stessa per €44.608;

4) RISORSE RESIDUE

Il fondo dell'anno 2012 si avvale inoltre delle risorse residue rinviate dall'anno 2010 per un importo pari a €255.978.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa relativa alla quantificazione consuntiva del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011 è pari a € 10.007.206 cui si sommano oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Amministrazione per €3.520.535, per un totale di €13.527.741. Tali importi trovano copertura nello stanziamento dei seguenti capitoli di bilancio:

Copertura finanziaria per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2011 – quantificazione in via consuntiva				
UPB	Capitolo	2011	2010	Importo
134	13104	€ 1.040.759		€ 1.040.759
	13109	€ 277.675		€ 277.675
	13112	€ 88.465		€ 88.465
243	24028	€ 170.178		€ 170.178
	24098	€ 11.418		€ 11.418
711	71016	€ 78.330		€ 78.330
	71017	€ 3.033		€ 3.033
	71021	€ 8.494.769	€ 255.978	€ 8.750.747
	71110	€ 2.288.112	€ 68.295	€ 2.356.407
	71116	€ 728.971	€ 21.758	€ 750.729
Totale complessivo		€ 13.181.710	€ 346.031	€13.527.741